



**Ministero delle Infrastrutture
e dei trasporti**
Capitaneria di Porto Guardia Costiera
Reggio Calabria

Servizio personale marittimo, attività
marittime e contenzioso

Sezione Demanio e Contenzioso

dm.reggio@pec.mit.gov.it

89122 - Reggio Calabria, (data del protocollo)
p.d.c. 0965656111

Al Comune
Settore3 - Urbanistica – Ambiente –
Demanio – CUP – Patrimonio
89044 – Locri (RC)
demaniolocri@asmepec.it
ufficioprotocollo.comunelocri@asmepec.it

e, p.c.

All' Ufficio Circondariale Marittimo
89047 – Roccella Jonica (RC)
cp-roccellajonica@pec.mit.gov.it

All' Ufficio Locale Marittimo
89048 – Siderno (RC)
lcsiderno@mit.gov.it

Argomento: (Fascicolo 20040) – Comune di Locri - Aggiornamento del Piano Comunale di Spiaggia e del Regolamento di gestione delle aree demaniali marittime - Indizione e Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona.

Comunicazione parere.

Riferimenti: a) nota prot. n. 31942 del 14.10.2025 e successiva nota integrativa acquisita a prot. n. 56179 del 28.10.2025, entrambe del Comune di Locri;

b) nota prot. n. 21636 in data 22.10.2025 dell'Agenzia del Demanio;

c) nota prot. nr. 11513 in data 28.10.2025 di Circomare Roccella.

Prosecuzione: fg. prot. nr. 56052 in data 27.10.2025.

1. In riscontro a quanto richiesto con la nota in riferimento e alla luce del parere reso dall'Ufficio Circondariale marittimo di Roccella Jonica con la nota in riferimento c), per gli aspetti di competenza, questa Capitaneria di Porto non ravvisa motivi ostativi all'aggiornamento del Piano comunale di spiaggia in argomento, a condizione che vengano tenute in debita considerazione le seguenti osservazioni, apportando le modifiche laddove necessario al loro inserimento:

- a) all'art. 15 "Aree in concessione per diporto nautico con pontile galleggiante (AP)" delle Norme Tecniche di Attuazione e all'art. 18 "Aree per la sosta e lo stazionamento libero delle imbarcazioni (AI)" è prevista la realizzazione di campi boe e di strutture complementari alla nautica da diporto, con pontili galleggianti, boe e gavitelli.

Tenuto conto che, ad oggi, nessuna progettazione è stata reperita agli atti d'ufficio, si rappresenta che, ai fini della realizzazione di tali strutture, il parere della locale Autorità marittima, legato agli aspetti di sicurezza

della navigazione (ivi inclusa la prescrizione di segnalamento marittimo a cura del Comando logistico della Marina Militare – Direzione fari e segnalamenti), potrà essere reso solo dopo la presentazione di idonea documentazione progettuale.

Inoltre, per le caratteristiche dei corridoi di lancio asserviti a tali aree, sarebbe più opportuno un rimando generico alle vigenti ordinanze di sicurezza della balneazione e di disciplina delle attività diportistiche emanate dall'Autorità Marittima, atteso che le stesse possono essere soggette ad aggiornamenti/modifiche.

- b) All'art. 17 "Spiaggia libera" delle N.T.A. è necessario specificare le modalità di organizzazione e gestione dell'obbligatorio servizio di salvamento nelle aree c.d. di "Spiaggia libera" da parte di codesta civica Amministrazione, anche nell'ipotesi di "accordi di collaborazione con singoli cittadini e/o associazioni".

Deve, inoltre, rimandarsi alla vigente ordinanza di sicurezza balneare della locale Autorità marittima, affinché possa essere, in alternativa, disciplinata "l'oggettiva impossibilità ad assicurare il servizio di salvamento" attraverso il posizionamento e mantenimento di idonea cartellonistica monitoria.

- c) All'art. 21 "Aree destinate ad imprese da pesca e pescatori professionisti (PP)" e all'art. 22 "Aree destinate ad associazioni con finalità marinare e pescatori dilettanti (PD) della N.T.A. è prevista una rimodulazione delle stesse con la previsione di installazione di boe e gavitelli nei relativi specchi acquei. Anche in questo, ai fini della realizzazione di tali strutture, sarà necessario sottoporre idonea documentazione progettuale al parere della locale Autorità marittima per gli aspetti di competenza legati alla sicurezza della navigazione, ivi incluso il segnalamento marittimo, nonché un generico rimando alle vigenti ordinanze di sicurezza dell'Autorità marittima per la descrizione/caratteristiche dei segnalamenti/corridoi di lancio.

Specificatamente per il precitato art. 21, trattandosi di "aree destinate ad imprese da pesca e pescatori professionisti (PP)", sarebbe necessario prevedere un regolamento d'uso di tali aree con indicazione delle condizioni di utilizzo e delle modalità di assegnazione dell'area di sosta esclusivamente a unità iscritte e munite di licenza di pesca professionale.

- d) Riguardo all'art. 33 "Aree che hanno perso le caratteristiche di demanialità" delle N.T.A., per come già precisato dall'Agenzia del Demanio con la nota in rife b), è opportuno evidenziare che la perdita della caratteristica demaniale marittima delle aree può essere dichiarata solo a conclusione di specifiche procedure amministrative (delimitazione/sclassifica - articoli 32 e 35 del codice della navigazione) curate dall'Amministrazione marittima. Resta inteso, pertanto, che nelle

more di tale procedura tali zone mantengono la natura demaniale marittima e come tali devono essere normate e tutelate.

Resta inteso che, codesta Amministrazione comunale dovrà, per tutti gli sconfinamenti accertati dal piano, comunque adottare, qualora non avesse già provveduto, i provvedimenti amministrativi di competenza finalizzati allo sgombero/regolarizzazione degli abusi ed al recupero delle somme a titolo di indennizzi per le occupazioni senza titolo perpetrate sino alla data dello sgombero/regolarizzazione.

- e) Relativamente all'art. 15 lettera b) "Concessioni demaniali rilasciate al Comune di Locri" della Relazione Generale, si precisa che la procedura di consegna prevista dall'articolo 34 del codice della navigazione potrà essere attivata solo all'esito di favorevole istruttoria posta in essere dalla Capitaneria di porto e successivo nulla osta da parte del competente Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.
2. Si rimane in attesa di conoscere l'esito del procedimento amministrativo di cui trattasi.

IL COMANDANTE
CA (CP) Giuseppe SCIARRONE
(documento firmato digitalmente)